



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/38 DEL 10.12.2019

Oggetto: L.R. n. 23/2005 – Decreto del Presidente della Regione n. 3/2008. Azienda pubblica di servizi alla persona “Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui”: Fondo per il funzionamento dell’Azienda. Proroga del commissario straordinario.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, con la proposta n. 104175 del 2019, ricorda che l'Azienda pubblica di servizi alla persona “Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui”, istituita con la deliberazione di Giunta regionale n. 28/67 del 24.6.2011, costituisce il punto di riferimento regionale per le attività a sostegno delle persone non vedenti e di supporto alle loro famiglie. Secondo i dati INPS in Sardegna sono presenti circa 4.000 non vedenti e sono diffuse le patologie che evolvono nella cecità. L'Azienda, in particolare, è chiamata a partecipare organicamente alla programmazione sociale regionale e a promuovere una reale ed effettiva integrazione sociale delle persone con disabilità visive, attraverso la predisposizione di una pluralità di interventi che favoriscano l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia e, in coerenza con le specifiche capacità e attitudini, l'integrazione scolastica e lavorativa delle persone assistite. Inoltre l'Azienda, ai sensi dell'articolo 2 dello statuto, come modificato e approvato con la Delib.G.R. n. 39/9 del 5.8.2015, è chiamata a partecipare, quale soggetto attivo e responsabile, alla realizzazione del sistema integrato dei servizi alla persona, alla predisposizione dei Piani Unitari Locali dei Servizi (PLUS) e alla programmazione sociale e socio sanitaria.

L'Assessore evidenzia che l'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione n. 3 del 22 luglio 2008, relativo alla trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), stabilisce che l'Azienda “...non ha fini di lucro, ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed opera con criteri imprenditoriali. Essa informa la propria attività di gestione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, in questi compresi i trasferimenti. All'azienda pubblica di servizi alla persona si applicano i principi relativi alla distinzione dei poteri di indirizzo e programmazione dai poteri di gestione”.

L'Assessore ricorda che l'ultimo CdA, insediatosi il 13.6.2016, ha avuto da subito problemi di funzionamento facendo emergere gravi criticità gestionali e finanziarie. Con le deliberazioni n. 52/10 del 22.11.2017, n. 28/30 del 5.6.2018, n. 4/45 del 22.1.2019 e n. 36/31 del 12.9.2019 la Giunta regionale ha proceduto alla nomina, per tre semestri consecutivi e, da ultimo, per un trimestre, di un



commissario straordinario in applicazione dell'art. 13, comma 4, del decreto del Presidente della Regione del 22 luglio n. 3/2008. Con una dettagliata relazione del 5 febbraio 2018, il primo Commissario nominato ha rappresentato la grave situazione finanziaria e organizzativa in cui versa l'Azienda. Per quanto riguarda le entrate vi è stata una riduzione dei canoni di locazione dei locali in uso all'Università di Cagliari, che hanno rappresentato e tuttora rappresentano la voce di entrata più elevata del bilancio dell'Azienda. Inoltre, non si dispone dei fondi necessari per gli interventi sui locali di proprietà concessi in locazione a terzi che necessitano di manutenzioni straordinarie al fine di salvaguardare la sicurezza di persone e cose, di evitare il loro depauperamento e di garantire all'Azienda la continuità delle entrate. Inoltre, tre dei cinque dipendenti dell'Azienda nel periodo novembre 2019/febbraio 2020 sono stati/saranno collocati in quiescenza.

L'Assessore prosegue e riferisce che, a causa della grave situazione venutasi a creare negli ultimi anni, l'Azienda non ha potuto realizzare adeguatamente le attività previste dal proprio statuto a favore di persone con disabilità visive e ipo-visive per il recupero di propri spazi di autonomia. Per quanto riguarda gli adempimenti contabili, l'Azienda deve attivare il sistema di contabilità di tipo economico-patrimoniale-finanziario, di contabilità analitica e di indicatori di risultato, come previsto dallo statuto. Poiché l'Azienda non dispone di personale in grado di realizzare tali adempimenti, si è reso necessario ricorrere a professionalità esterne al fine di attivare il nuovo sistema contabile e provvedere alla ricostruzione e approvazione dei bilanci degli esercizi 2015, 2016, 2017.

L'Assessore prosegue evidenziando che, con la L.R. 28 dicembre 2018, n. 48, art. 8, comma 26, a favore dell'Azienda è stato autorizzato un contributo annuale di € 240.000 a valere sulle risorse del Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona. Il contributo è finalizzato a consentire alla stessa Azienda di programmare la propria attività e di fornire i propri servizi rispondendo in maniera adeguata alle esigenze degli utenti non vedenti.

Infine, ricorda l'Assessore, con la Delib.G.R. n. 36/31 del 12.9.2019 si è provveduto alla nomina per tre mesi del commissario straordinario, con decorrenza 22 settembre 2019. La grave situazione descritta richiede ancora la gestione commissariale dell'Azienda al fine di porre in essere tutte le attività propedeutiche al risanamento dell'Istituto.

L'Assessore pertanto propone:

- di prorogare il commissario straordinario dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui", l'Avv. Marcello Medici, per un periodo di tempo non superiore a sei mesi, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, lett. s), della L.R. n. 1/1977;



- di confermare al commissario straordinario i poteri inerenti la gestione ordinaria dell'Istituto.

La Giunta regionale, vista e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

DELIBERA

- di prorogare il commissario straordinario dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui", l'Avv. Marcello Medici, per un periodo di tempo non superiore a sei mesi, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, lett. s), della L.R. n. 1/1977;
- di confermare al commissario straordinario i poteri inerenti la gestione ordinaria dell'Istituto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas